

L'INTERVISTA ELISABETTA CURTI / PRESIDENTE GAS SALES VOLLEY PIACENZA

«Prima curiosità ora passione: così mi hanno conquistata»

«È LA SECONDA FINALE IN UNA STAGIONE: NON SPERAVO TANTO, È IL RISULTATO DI UN GRANDE LAVORO DI GRUPPO»

Vincenzo Bosco

● La forza dei più forti. Ma soprattutto la forza di non abbattersi mai anche quando esci dal primo set travolto dalla foga degli avversari. La forza di chi riesce a non demoralizzarsi, a non innervosirsi, a non patire un pubblico tanto caldo quanto corretto, che di fatto ti alita sul collo tanto è vicino al campo. La Gas Sales Piacenza ha dimostrato di avere tutte queste qualità e l'altra sera a Spoleto. Lo ha dimostrato in pieno vincendo, dopo oltre due ore di battaglia, anche Gara 2 e a staccare il biglietto per una corsa sul bus che porta dritto dritto alla finale promozione. Quale sarà l'avversario lo si saprà solo domani pomeriggio, quando a Bergamo andrà in scena la "bella" tra Olimpia Bergamo e Pool Libertas Cantù, brava a fermare gli orobici in Gara 2.

Una cosa, anzi due cose sono certe: Gara 1 della finale promozione si giocherà domenica 28 aprile (ore 18) al Palabanca. E l'altra certezza è che la promossa in Superlega sarà una squadra che ha giocato l'intera regular season nel girone blu, che alla fine si è rivelato il più competitivo e difficile.

Elisabetta Curti, la presidente della Gas Sales Piacenza, l'altro pomeriggio era ovviamente in tribuna al palazzetto di Spoleto. Ha sofferto, si è emozionata e aveva gli occhi lucidi quando Tondo ha fatto cadere l'ultimo pallone nel campo avversario, per quel punto che valeva la finale. Braccia al cielo per Elisabetta Curti ed un urlo liberatorio con la figlioletta Mia, lì a saltare come un grillo.

«E' stata una serata bellissima - sottolinea a freddo la presidente biancorossa -, decisamente

emozionante e ricca di soddisfazioni. Sì, sono molto contenta, è stato raggiunto un obiettivo in cui strada facendo abbiamo creduto sempre di più. Adesso, sono davvero felice per tutti i ragazzi, per noi, per i nostri tifosi, per la città».

Oltretutto, non è la prima soddisfazione della stagione, visto che alle spalle avete già una finale di Coppa Italia vinta su Bergamo.

«Ora bisogna solo stare con i piedi ben piantati per terra e soprattutto concentrarsi sulle gare che ancora ci attendono. Siamo in finale, ma purtroppo ora si azzerà ancora tutto e si ricomincia da capo, come dire che quanto fatto fino ad ora conta solo fino ad un certo punto. Il bello arriva adesso e noi vogliamo continuare a divertirvi, su questo non c'è il più piccolo dubbio».

A proposito di emozioni: a Spoleto è stata davvero una bella battaglia sportiva...

«E' stata una serata bellissima, iniziata per noi in salita dopo il



A Spoleto ho vissuto emozioni fortissime, ma ora sappiamo che si azzerà tutto»



Voglio fare un complimento speciale a Fei: è il punto di riferimento»

primo set vinto da Spoleto. A quel punto sarebbe stato facile demoralizzarsi, perdere concentrazione ma così non è stato, devo dire che la squadra ha avuto una grande reazione. E voglio fare i complimenti ai nostri avversari e al pubblico di Spoleto: è stato emozionante sentire tanto calore e tifo anche in confronti di una squadra avversaria».

Presidente, quando ha iniziato nel luglio scorso questa avventura in prima persona nel mondo della pallavolo, credeva davvero di potere raggiungere la finale promozione?

«Onestamente no, magari ci si sperava, ma crederci era obiettivamente difficile. Strada facendo ci abbiamo preso sempre più gusto, ci siamo sempre di più affezionati a questo mondo e non ci siamo tirati indietro quando c'è stata la possibilità di rinforzare ulteriormente la squadra. Ce la stiamo giocando, questa promozione, perché tutti avevamo una grande determinazione per riuscirci. Ora siamo in finale ma, ripeto, non abbiamo ancora fatto nulla».

Lei dice di essersi affezionata sempre di più al mondo della pallavolo, significa che all'inizio era un po' freddina?

«Credo che nelle situazioni del tutto nuove si entri sempre con curiosità e la passione vera nasce solamente strada facendo. La squadra ci ha trasmesso questa passione, i tifosi ci hanno dato questa passione e quando la gente per strada ti saluta e ti riconosce quanto stai facendo... beh, è una gratificazione che ti riempie di gioia».

Domenica chi vorrebbe incontrare in finale: Bergamo o Cantù?



La presidente a Spoleto con la piccola Mia FOTO CAVALLI

«Non ha nessuna importanza, l'importante è che ci siamo noi. La cosa positiva è che in entrambi i casi si tratta di trasferte non lunghe, quindi più facili da affrontare».

Cosa le è piaciuto più di tutto lunedì sera a Spoleto?

«La vittoria ovviamente, ma anche l'ambiente nel quale si è giocato, la prestazione della mia squadra e voglio fare un plauso particolare a Fei. Il nostro capitano è ritornato alla grande dopo l'infortunio, è una persona molto importante per tutti noi perché dà forza e coraggio, è una ciambella alla quale i giovani si attaccano quando ne hanno bisogno».

Allora, domenica si gioca Gara 1.

«E il mio auspicio, al di là di tutto, è vedere il Palabanca pieno di gente. Siamo in finale per tornare nel campionato più grande, credo che meritiamo un pubblico sempre più importante sulle nostre tribune».

Team VO2 Pink protagonista Sofia Collinelli doppio successo

La "panterina" ravennate vince a Città di Castello e nelle Junior a Monselice. Numerosi piazzamenti

● Weekend pasquale ricco di soddisfazioni per le due ruote piacentine. In ambito giovanile, VO2 Team Pink protagonista tra Umbria e Veneto. Sabato nella cronometro di Città di Castello affermazione per la ravennate Sofia Collinelli, con quarta Eleonora Camilla Gasparrini, sesta la milanese Aurora Mantovani e decima la parmense Giulia Affaticati. Nelle Allieve, quinta Martina Sanfilippo, sesta Silvia Bortolotti e nona Greta Bonazzoli, mentre nelle Esordienti ottavo posto per Elena Delogu e decimo per Martina Campitiello.

A Pasquetta, invece, le "panterine" hanno graffiato a Monselice (Padova). Mattatrice ancora la Collinelli, settima nella gara Open e prima Junior al traguardo in una classifica che ha visto le compagne di squadra Gasparrini (quarta), Martina Sgrisleri (piacentina, settima) e Chiara Cavallini (ottava). La volata generale è stata vinta da Martina Fidanza (Eurotarget Bianchi Vittoria), con la piacentina Silvia Zanardi (BePink) terza alle spalle della compagna di squadra Rachele Barbieri. In mattinata, invece, il VO2 Team Pink si era piazzato nelle categorie più giovani: nelle Esordienti, sesta la casalasca Elena Delogu e decima la piacentina Arianna Giordani, premiata anche come terza dei primi anni. Nelle Allieve, infine, podio sfiorato con Elisa Incerti quarta, Greta Bonazzoli sesta e Silvia Bortolotti settima.

Sempre in ambito femminile, il Cadeo Carpaneto festeggia a Calenzano (Firenze) grazie a Irma Siri, Esordiente ligure settima assoluta di categoria e sul podio dei primi anni con il secondo posto. Nei secondi anni, invece, decima la piacentina Martina Naturani. Nelle corse giovanili maschili, a Montanaso Lombardo (Lodi), doppio piazzamento per il Velo Club Pontenure: settimo Filippo Omati negli Esordienti secondo anno, sesto Nicola Rossi negli Allievi.

Infine, nei dilettanti può sorridere anche il Team Casillo Maserati: quarto posto di Yuri Colonna sabato a Castel d'Ario, podio centrato a Pasqua con Marco Murgano terzo a San Vendemiano.

Luca Ziliani

ZONA CALCIO



IN COLLABORAZIONE CON

gofico
CENTRO COMMERCIALE

STASERA h21.00 tele Libertà **98** canale

MONDO BASKET



STASERA h20.45 tele Libertà **98** canale